

*All'On. Signora Ministra dell'Istruzione Valeria Fedeli
Noi genitori degli alunni del Liceo Classico Ennio Quirino Visconti
riconosciamo che la scuola, attraverso la Dirigente Scolastica e
l'intero corpo docente, è impegnata attivamente, con coscienza e
convinzione, a rispettare le diversità, il pluralismo sociale, culturale,
religioso, insegnando ai nostri figli a combattere l'ideologia della
discriminazione e l'emarginazione, a potenziare il senso di
responsabilità civica e a diffondere la fiducia nella legalità e nello
Stato, anche in collaborazione con associazioni di volontariato, con
le quali gestisce progetti di alternanza scuola lavoro nei settori
dell'accoglienza, dell'integrazione degli immigrati, e del sostegno al
disagio.*

*L'espressione contenuta nel rapporto di autovalutazione non può
cancellare tutto questo, a discapito del percorso formativo delle
ragazze e dei ragazzi che frequentano il Liceo Visconti. Peraltro, in
questa scuola l'iscrizione non è mai stata rifiutata a nessuno,
tantomeno sulla base dei voti e del quartiere di provenienza; e
quando c'è stato un esubero delle domande, l'Istituto ha proceduto
al sorteggio pubblico.*

*Problemi di accesso alla scuola ed alla fruizione educativa per i
ragazzi "più svantaggiati" (secondo l'espressione usata dal Ministero
dell'Istruzione) esistono e riguardano non solo il nostro Liceo.
Dobbiamo adoperarci ogni giorno per risolverli e per sviluppare, tra
gli studenti, autentici valori di solidarietà, nel profondo e sincero
rispetto dei valori della nostra Costituzione.*

*Invitiamo perciò a conoscere e ad osservare da vicino la nostra
scuola in tutti i suoi aspetti e in tutte le sue funzioni, dalla didattica
quotidiana nelle classi, alle iniziative di sostegno allo studio, dai
numerosi progetti culturali e sociali che coinvolgono i nostri figli, alle
frequenti pubbliche occasioni di scambio e condivisione con l'intera
società civile, il mondo del lavoro e le istituzioni.*

Roma, 15 febbraio 2018